

Milano



Comune
di Milano

Ricevuta di protocollo

Avvertenza - La presente ricevuta deve essere conservata ed esibita in caso di richiesta di informazioni sull'iter della pratica. In nessun caso sarà rilasciato un duplicato della presente

COMUNE DI MILANO
U-CEN.PROTOCOLLO GEN
PG 836268/2013
Del 23/12/2013
FUTURO REMOTO SRL
(S) PROT. S SPORTELLO UN
23/12/2013

In caso di sanatoria :

a) le opere eseguite, come da progetto allegato, consistono in:

b) le eventuali opere da eseguirsi a completamento , come da progetto allegato, consistono in:

- la presente richiesta costituisce variante ai sensi dell'art.22.2 D.P.R. 380/2001 al precedente progetto avente qualifica di P.G. n.w.f.n.
- la presente richiesta costituisce variante al precedente progetto avente qualifica di P.G. n.W.F. n. e che :
- incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie;
 - modifica la destinazione d'uso e la categoria edilizia
 - altera la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo d.lgs 42/2004;
- il presente progetto costituisce ultimazione - art. 105 RE- al precedente progetto avente qualifica di P.G. n.w.f.n.

Consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

dichiara

(* compilare in alternativa una delle caselle

- a) di avere titolo ad eseguire le opere oggetto della presente richiesta di permesso in quanto:
(*) proprietario comproprietario avente titolo (specificare)
- b) che non sono in corso di trattazione altri progetti edilizi sull'area/immobile oggetto dell'intervento
(*) che per gli stessi immobili sono in corso di esecuzione / sono stati presentati progetti per le seguenti opere edilizie: AMPLIAMENTO S.C.P.
relativamente alle quali è stata presentata la pratica edilizia n. P.G. 806/183/10/3... del 11/12/2013
- c) che le opere comportano modifiche in locali NON interessati da domanda di **CONDONO** edilizio (ex lege 47/85 e/o L.724/94 e/o L.326/03 e successive modifiche)
(*) che le opere comportano modifiche in locali interessati da domanda di **CONDONO** edilizio (ex lege 47/85 e/o L.724/94 e/o L.326/03 e successive modifiche) di cui è stato rilasciato provvedimento a sanatoria n° 12503 del... in data 22/08/2013 (PER ABUSO DI CUI ALLA TIPOLOGIA 7 L.28/02/85 n° 47)
 che le opere comportano modifiche in locali oggetto di domanda di **CONDONO** edilizio (ex lege 47/85 e/o L.724/94 e/o L.326/03 e successive modifiche) del quale è stata richiesta definizione in data..... e che conseguentemente il sottoscritto è consapevole che l'inizio lavori è subordinato al ritiro del provvedimento di condono edilizio
- d) che essendo previsti interventi su parti degli edifici contenenti fibre di amianto, si impegna ad ottenere, entro l'inizio dei lavori, le prescritte autorizzazioni da parte della A.S.L. competente o certificazione attestante l'avvenuto silenzio/assenso
(*)
- e) di non violare diritti di terzi
- f) che intende affidare la direzione e l'esecuzione lavori a:

DIRETTORE DEI LAVORI

(Da compilare se diverso dall'asseverante; in caso di mancata compilazione la direzione lavori è ritenuta assunta dall'asseverante).

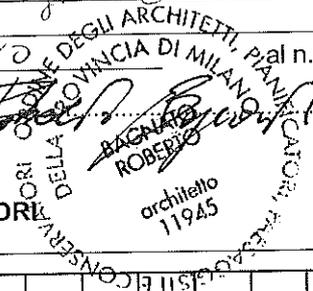
COGNOME e NOME BATMADO ROBBIDO

codice fiscale

B	F	N	R	R	T	7	Z	H	Z	S	F	Z	O	S	O
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

residente / con studio in MILANO via DE F. CRUSPI n. 11
 con domicilio in Milano via 12617 n. _____
 tel. _____ / _____ fax _____ / _____ e-mail r.bagnato@studiob612.com
 iscritto all'albo de gl. architetti prov. di MILANO pal. n. 11945
 che sottoscrive per accettazione: (timbro e firma) _____

ASSUNTORE DEI LAVORI



DENOMINAZIONE _____

codice fiscale _____

Partita iva _____

con sede in _____

tel. _____ / _____ fax _____ / _____

che sottoscrive per accettazione: (timbro e firma) _____

via _____ n. _____
 e-mail _____
FUTURO EDILIZIO S.R.L.
 Via Don G. Merelli, 28
 20142 MILANO

In alternativa, nel caso di realizzazione di opere pubbliche da parte di privati o di Enti nell'ambito di Piano Attuativo o Convenzionamento o Atto d'obbligo soggetto a procedura di evidenza pubblica:

si dichiara che, essendo previsto l'affidamento dell'esecuzione delle opere attraverso procedura di gara d'appalto, il nominativo dell'assuntore verrà comunicato una volta espletata la stessa e prima dell'inizio lavori, **allegando copia della deliberazione d'affidamento.**

- g)** di essere a conoscenza che la mancata, incompleta o irregolare presentazione della documentazione prevista ai sensi dell'art. 90 del d.lgs. 81/2008 (Testo Unico Sicurezza cantieri) comporta la sospensione dell'efficacia del titolo edilizio. Pertanto **si impegna ad allegare alla comunicazione di inizio lavori**, ai sensi del D.Lgs. 276/2003 e del D.Lgs. 81/2008 modificato dal D.Lgs. 106/2009:
1. copia della notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/2009;
 2. dati relativi al CODICE DITTA INAIL, MATRICOLA AZIENDA INPS, CODICE ISCRIZIONE CASSA EDILE, di tutte le imprese affidatarie al fine di poter procedere all'acquisizione d'ufficio ed alla verifica della validità dei relativi D.U.R.C.;
 3. dichiarazione attestante l'avvenuta verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle Imprese affidatarie, delle Imprese esecutrici e dei Lavoratori Autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, nonché verifica sulle dichiarazioni dell'organico medio annuo di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/2009;

si impegna inoltre a richiedere e a trattenere i documenti previsti dalla legge per ciascuno degli eventuali subappaltatori.

- h)** che alla presente sono allegati inoltre:
1. dichiarazione tecnica firmata da un progettista abilitato che assevera ai sensi dell'art. 38.1 L.R. 12/05 la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, al regolamento edilizio vigente e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, alle norme relative all'efficienza energetica;
 2. elaborati progettuali previsti per questa tipologia di intervento, firmati dal progettista abilitato e dal sottoscritto;
 3. nel caso di interventi sulla fognatura privata allega :
 planimetria in scala 1 : 2000 in triplice copia;
 3 serie di schemi di fognatura in scale 1 : 100 con evidenziati i limiti di proprietà;
 4. calcolo del contributo di costruzione, firmato da un progettista abilitato e controfirmato dal sottoscritto;
 5. computo metrico estimativo delle opere redatto sulla base bollettino C.C.I.A.A.
 6. Tabella Ministeriale per il calcolo del costo di costruzione ai sensi del D.M.10/5/77
 7. delega originale rilasciata dal proprietario/comproprietario dell'area/immobile;
 8. scrittura privata unilaterale concernente lo sfruttamento edilizio dell'area (art.113 R.E.);
 9. certificato urbanistico (art. 114 R.E.) o la dichiarazione asseverata dal progettista di rispetto dei contenuti del certificato urbanistico ai sensi dell'art. 114 del Regolamento Edilizio;
 10. CD con copia convenzione/atto unilaterale d'obbligo registrati e trascritti compresi relativi allegati grafici.
 11. altro.....

i) che comunicherà la nomina del Certificatore Energetico entro l'inizio dei lavori ai sensi dell'art.12.3 della DGR 8745/2008;

- j) che l'intervento (al netto di eventuali esenzioni e riduzioni) è soggetto al pagamento di:
- oneri di urb primaria € 16.755,21..... oneri di urb secondaria € 13.651,79..... costo di costruzione € 25.830,77..... smaltimento rifiuti €
- Monetizzazioni €:..... per incremento del fabbisogno di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale ai sensi dell'art. 9 delle NA PdS
- già assolte in sede di stipula di precedente convenzione
- da assolvere secondo le modalità di seguito specificate al punto k)
- Monetizzazioni per parcheggi: per interventi di recupero abitativo dei sottotetti ai sensi dell'art 64.3 L.R.12/05, essendo prevista la realizzazione di nuove unità immobiliari, in alternativa al reperimento di parcheggi pertinenziali
- per interventi di ristrutturazione e nuova costruzione ai sensi dell'art. 8.2 NA PdR in caso di accertata impossibilità di reperimento di parcheggi pertinenziali
- che trattandosi di un intervento di nuova costruzione in area a destinazione d'uso agricola e forestale di fatto (DUSAF) è soggetto alla maggiorazione del 5% del contributo di costruzione (art 43.2bis L.R.12/2005 DGR 8757/2008)

k) di impegnarsi a versare quanto dovuto secondo le modalità previste dalla determinazione dirigenziale n.425/2006, come segue:
contributo di costruzione (oneri di urbanizzazione + contributo sul costo di costruzione + contributo per smaltimento rifiuti) e monetizzazione:

unica soluzione: pagamento dell'intera somma entro 30 giorni dalla data di emissione del permesso o dalla formazione del silenzio assenso ai sensi dell'art. 38.10 L.R.12/2005 (in caso di ritardo della notifica dell'avviso di rilascio entro 15 giorni dalla data della notifica stessa);
(scelta obbligatoria in caso di varianti per le quali vi sia la necessità di aggiornamento del contributo)

rateizzazione:

1° rata - pari al 25% dell'intero ammontare del contributo di costruzione - entro 30 giorni dalla data di emissione del permesso o dalla formazione del silenzio assenso ai sensi dell'art. 38.10 L.R.12/2005 (in caso di ritardo della notifica dell'avviso di rilascio entro 15 giorni dalla data della notifica stessa). Entro lo stesso termine deve essere prodotta una fidejussione per il debito residuo, comprensiva degli interessi sulle rate successive, come sotto indicati.

2° rata - pari al 25% dell'intero ammontare del contributo di costruzione, maggiorata degli interessi legali sul debito residuo (il tasso di interesse da applicarsi è quello vigente al momento della formazione del titolo edilizio) - entro 180 giorni dalla data di emissione del permesso/ dalla formazione del silenzio assenso.

3° rata - pari al 25% dell'intero ammontare del contributo di costruzione, maggiorata degli interessi legali sul debito residuo come sopra indicati - entro 360 giorni dalla data di emissione del permesso/ dalla formazione del silenzio assenso.

4° rata - pari al 25% dell'intero ammontare del contributo di costruzione, maggiorata degli interessi legali sul debito residuo come sopra indicati - entro 540 giorni dalla data di emissione del permesso/ dalla formazione del silenzio assenso.

Nel caso di mancata presentazione della fidejussione nel termine specificato il contributo di costruzione e la monetizzazione si considerano dovuti in unica soluzione, con applicazione delle corrispondenti sanzioni per eventuali ritardi

di impegnarsi a produrre entro 30 giorni dalla data di rilascio del permesso di costruire/formazione silenzio assenso dalla consegna della presente la fidejussione in caso si richieda la riduzione oneri di urbanizzazione.

Di seguito si indicano i dati necessari alla verifica della riduzione riscontrabili nella Relazione tecnica (art. 28 L.10/91) allegata:

- rapporto S/V
dato riscontrabile alla pagina della Relazione tecnica
- EPh obbligatorio previsto dalla DGR 26 giugno 2007 n. VIII/5018
dato riscontrabile alla pagina della Relazione tecnica
- EPh di progetto
dato riscontrabile alla pagina della Relazione tecnica

N.B. Nel caso l'intervento riguardasse più edifici allegare distinta a parte

Nel caso di mancata presentazione della fidejussione nel termine specificato, il contributo di costruzione si considera dovuto per intero, venendo meno le condizioni di ammissibilità della riduzione

Il sottoscritto si impegna a concludere i lavori entro il termine di tre anni dalla data di inizio e a darne comunicazione entro quindici giorni presentando contestualmente:

- **certificato di collaudo finale** a firma di un tecnico abilitato, che attesti la conformità delle opere eseguite al progetto presentato;
- **attestato di certificazione energetica** a firma di un Soggetto Certificatore accreditato

- ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni di classamento (in assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37.5 del DPR 380/2001);
- asseverazione del DL circa la conformità delle opere ex art. 28 della L.10/91;
- domanda di rilascio del certificato di agibilità a norma degli artt. 24 e 25 del DPR 380/2001;

Firma del Proprietario/Avente titolo

Ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del DPR 445/2000 si allega, ai fini della verifica dell'autenticità delle sottoscrizioni, copia di documento d'identità del proprietario e/o dell'avente titolo. Al riguardo si richiamano le sanzioni previste all'art. 76 dello stesso.

Spazio riservato ad eventuali autentiche o dichiarazioni

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 - I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

a) nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono raccolti;

b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della Legge 241/90 e dell'art. 38.7 della L.R. 12/05.

I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: Comune di Milano Responsabile del trattamento: Il Direttore del Settore Sportello Unico Edilizia

Dichiarazione Tecnica di Asseverazione

OGGETTO: Realizzazione di opere ai sensi dell'art. 33 L.R. 12/05 sull'area/immobile sito in:

zona di decentramento n. 5 via DEI FONTANILI n. 26
scala _____ piano _____ interno _____
identificato al N.C.E.U. al foglio 550 mappale 437 sub 704
con destinazione d'uso (per interventi su edifici esistenti) ALBERGHIERA

Il/ La sottoscritto/a BAGNATO ROBERTO

codice fiscale/partita IVA

B	G	N	R	R	T	7	Z	H	Z	5	F	2	0	5	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

residente /con studio in MILANO

via F. CUSPI

n. 17

CAP 20121

tel. /

con domicilio in Milano presso IDEM

via _____

n. _____

CAP _____

tel. /

fax /

e-mail r.bagnato@studiob612.com

pec _____

in qualità di progettista

iscritto all'albo professionale de gli architetti

dell'Ordine/Collegio della provincia di MILANO

col n. 11945

consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

dichiara

che le opere da eseguirsi consistono in: campo obbligatorio che deve contenere la qualifica delle opere (cfr. pag. 1) e una descrizione delle stesse.

INTERVENTO DI AMPLIAMENTO SLP, NELL'AMBITO DELL'UTILIZZO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE, ART. 3 L.R. 4/2012, AMPLIAMENTO DI STRUTTURA ALBERGHIERA. VERRANNO REALIZZATE 5 NUOVE CATERE D'ALBERGO IN UN CORPO DI FABBRICA INDIPENDENTE, RISPETTIVO ALL'ALBERGO ESISTENTE, DISTRIBUITO AL PIANO TERRENO

come da progetto allegato

composto da n° 08..... elaborati in duplice copia per l'esame tecnico, oltre alle copie eventualmente necessarie per l'acquisizione degli specifici pareri, corredato da elenco elaborati

dichiara altresì

(*) compilare in alternativa una delle caselle

- 1) che le opere da realizzare **sono conformi** al Piano di Governo del Territorio, al Regolamento Edilizio, al Regolamento di Fognatura, alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie
- 2) di aver preso visione del modello di istruttoria tecnica predisposto per le verifiche interne di competenza degli uffici scaricabile dal sito www.comune.milano.it seguendo il percorso: *Come fare per>Sportello unico per l'edilizia>Presentare un progetto edilizio>Interventi Edilizi Maggiori - Istruttoria Tecnica* e pertanto di aver redatto il progetto avendo espletato le verifiche ivi contenute
- 3) che le opere da realizzare insistono su area compresa dal vigente P.G.T. nel TUC Tessuto Urbano Consolidato in ambito:

R. 01 Ambiti territoriali omogenei:

TUC Tessuto Urbano Consolidato:

TRF Tessuto di Recente Formazione

NAF Nuclei di Antica Formazione

Aree sottoposte alla normativa dei Parchi Regionali:

Parco Nord Milano (art.19.4 PdR)

Parco Agricolo Sud Milano (art. 19.3 PdR)

Territori agricoli di cintura metropolitana (art.25 NTA PTC)

Territori agricoli e verde di cintura urbana - ambito dei piani di cintura urbana (art.26 NTA PTC)

Territori di collegamento tra città e campagna - fruizione (art.27 NTA PTC)

Ambiti soggetti alle Norme transitorie e finali:

- Interessato da provvedimenti in itinere approvati e adottati (art. 31 PdR)
 Specificare il tipo di strumento (es. PP, PII, VAR, PR, PdC conv, AdP, ecc.).....
 adottato/approvato il PRG : Zona omogenea Zona Funzionale
- Zone A di recupero V..... (art. 34.1 PdR)
- Zone B di recupero R..... (art. 34.1 PdR)
- Aree soggette a trasformazione urbanistica dal Documento di Piano
- Piani attuativi obbligatori (PA) (art. 35 PdR)
- Ambiti disciplinati dal Piano dei Servizi:
- Servizi alla persona esistenti Servizi indispensabili
- Verde urbano Verde urbano esistente
- Infrastrutture per la mobilità e il trasporto pubblico Aree per il verde urbano di nuova previsione (pertinenze indirette)
- Infrastrutture viarie esistenti Aree per la mobilità stradale di nuova previsione (pertinenze indirette)
- Infrastrutture viarie di nuova previsione su aree già destinate a servizi e in ambiti in "Norme transitorie e finali"
- Spazi per la sosta
- Infrastrutture ferroviarie esistenti
- Infrastrutture aeroportuali esistenti
- Infrastrutture tecnologiche e per l'ambiente
- Aree per i nuovi depositi dei trasporti metropolitani (pertinenze indirette)

R. 02 Indicazioni morfologiche:

NAF Nuclei Antica Formazione:

- (*) Complessi con valore storico architettonico intrinseco artt. 12.2.a. e 13.2.a PdR
- Composizione architettonica e vegetale con carattere storico, artistico e testimoniale artt. 12.2.b. e 13.2.a PdR
- Complessi con valore architettonico intrinseco artt. 12.2.c. e 13.2.b. PdR
- Immobili con valore estetico-culturale-ambientale artt. 12.2.d. e 13.2.c. PdR
- Immobili di cui agli artt. 12.2.e. e 13.2.d. PdR

TRF Tessuto di Recente Formazione:

- (*) ADR Ambiti contraddistinti da un Disegno urbanistico Riconoscibile :
- Tessuti urbani compatti a cortina artt. 14.2.a. e 15.2 PdR
- Tessuti urbani a impianto aperto artt. 14.2.b. e 15.3 PdR
- Tessuti urbani della città giardino artt. 14.2.c. e 15.4 PdR
- Tipologia rurale artt. 14.2.d. e 15.5 PdR
- Insiemi urbani unitari artt. 14.2.e. e 15.6 PdR
- ARU Ambiti di Rinnovamento Urbano – artt. 16 e 17 PdR
- art.17.2.a PdR
- art.17.2.b PdR

- Giudizio sintetico di sensibilità paesaggistica (art. 18.2 PdR) :
- 1 - molto bassa
- 2 - bassa
- 3 - media
- 4 - alta
- 5 - molto alta

- 4) che le opere da realizzare insistono su immobili/aree: non soggetti a vincoli
- interessati dai seguenti vincoli:

R. 01 Ambiti territoriali omogenei e classi di fattibilità geologica :

- Classi di fattibilità geologica: F2 - Fattibilità geologica con modeste limitazioni (art. 20.6.A PdR)
- (DM 14/01/2008, DGR n.2616/2011, DPCM 24/05/2001 - PAI) F3 - Fattibilità geologica con consistenti limitazioni (art. 20.6.B PdR)
- F4 - Fattibilità geologica con gravi limitazioni (art. 20.6.C PdR)

R. 05 Vincoli Amministrativi e per la difesa del suolo :

- Fascia di rispetto rete stradale (D.lgs 285/92, DPR 495/92, Delibera G.C 1128/2002, art. 20.4 PdR):
- Classificazione stradale Strada tipo dentro centro abitato Fascia di rispetto m

- (A,B,C,D,E,F) fuori centro abitato Fascia di rispetto m
- Fascia di rispetto rete ferroviaria - 30m. dall'ultimo binario attivo (DPR 753/1980)
 pertanto si allega il provvedimento di deroga (art. 60 DPR 753/1980) n.
rilasciato in dataRFI.
- Fascia di rispetto elettrodotti (D.M. 449/1988, D.M. 1260/1991, L.36/2001, D.P.C.M. 8/7/2003D. Dirett. Min. Ambiente 29/05/2008)
- Cimiteri (R.D. 1265/1934 L.166/2002 Reg.R.L.9/11/2004 n.6) Cimitero
 Fascia di rispetto cimiteriale 200 m
- ARIR - Aziende a rischio incidente rilevante (d.lgs. 334/1999 d.lgs.238/2005 L.R.19/2001 D.M. 151/2001), opere ricadenti nel perimetro di: Azienda RIR Area di danno
- Impianti di depurazione (Delib. Comm. Min. 4/02/1977) : Depuratore
 Fascia di rispetto (100m.)
- Pozzi (D.lgs 152/2006 D.G.R. 7/12693) : Zona di tutela assoluta (10m)
 Fascia di rispetto (200m.)
- Ambiti interessati da emergenze idriche :
(art. 20.3 PdR): Fascia di 50 m dalla testa dei fontanili e di 25 m lungo le sponde dell'asta del fontanile
 Area a bassa soggiacenza della falda (< 5 m)
- PAI - Piano per l'assetto idrogeologico del Fiume Lambro (D.lgs.152/2006 DPCM 24/05/2001, DGR 7/7365):
Fasce fluviali (art. 20.7.a PdR) Fascia A Classe di rischio R1 moderato (art. 20.7.b.I PdR)
 Fascia B idraulico: R2 medio (art. 20.7.b.II PdR)
 Fascia C. R3 elevato (art. 20.7.b.III PdR)
 R4 molto elevato (art. 20.7.b.IV PdR)

R. 06 Vincoli di tutela e salvaguardia :

- (*) si dichiara che le opere : non alterano lo stato dei luoghi e/o l'aspetto esteriore degli immobili
 alterano lo stato dei luoghi e/o l'aspetto esteriore degli immobili
- Beni culturali (D.Lgs. n° 42/04 PARTE II): Immobili con prescrizione di tutela diretta (artt. 10 e 11)
 Immobili con prescrizione di tutela indiretta (artt.45 46 e 47)
- immobile oggetto di tutela preventiva, ai sensi del D.Lgs. 42/04 (ex legge 1089/39) art. 10 comma 1, comma 3 lettere a) - d), comma 4 lettere f) - l); art. 12 comma 1 e comma 9
- Beni Paesaggistici (D.Lgs. n° 42/04 PARTE III): Immobili con cospicui caratteri di bellezza naturale o di singolarità geologica (art. 136.1. a e .b)
 Complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale (art.136.1.c)
 Fiumi torrenti e corsi d'acqua (art.142.1.c , DGR 4/12028 25.07.1986, DGR 4/14809 25.11.1986, DGR 4/32665 17.05.1988)
 Fasce dei corsi d'acqua (art.142.1.c , DGR 4/12028 25.07.1986, DGR 4/14809 25.11.1986, DGR 4/32665 17.05.1988)
 Parchi (art.142.1.f)
 Boschi (art.142.1.g)
- Aree naturali protette (L.394/91)
- Tutela territoriale per la valorizzazione paesaggistica dei Navigli (PTRA Navigli Lombardi - Obiettivo 1)
Fascia di tutela di 100 m Naviglio Pavese
- Alberi di interesse monumentale (art. 20.3 PdR art 65 PTCP)
- Aree a rischio archeologico (D.lgs 42/2004): Zone di rischio : Zona A
 Zona B
Contesti arch. : Rinvenimenti arch. e zone sensibili. Fasce 50m
 Tracciati stradali storici e zone sensibili.
Fasce 100 m

R. 07 Rischi, rumori e radar per la navigazione aerea :

- Aree aeroportuali - Aeroporto di Milano Linate "Enrico Forlanini"
(D.lgs 96/2005 e s.m.i., Reg. ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti)
- Piano di rischio aeroportuale (art. 707 Codice della Navigazione e artt. 20.8 e 20.9 PdR):
 Aeroporto di Milano Linate "Enrico Forlanini" Zona di tutela A
 B
 C
(artt. 20.8 e 20.9 PdR)
- Aeroporto di Bresso
- Rumore aeroportuale : Limite Zona A : LVA<60dB (A)
 Limita tra Zona A e Zona B : LVA<65dB (A)
 Limite tra Zona B e Zona C : LVA<75dB (A)
- Radar - Fasce di rispetto - (art. 20.12 PdR) : Settore 1 : h max 126 m slm
 Settore 2 : h max 130 m slm
 Settore 3 : h max 133 m slm

- Settore 4 : h max 134 m slm
- Settore 5 : h max 141 m slm
- Settore 6 : h max 150 m slm

R. 08 Ostacoli e pericoli per la navigazione aerea :

- Delimitazione ostacoli: (art. 20.13.1 PdR)
 - SOE Superficie orizzontale esterna h max 247,85 m. slm (art.20.13.1.a)
 - SC Superficie conica h max (art.20.13.1.b)
 - SOI Superficie orizzontale interna h max 147.85 m. slm (art.20.13.1.c)
 - SSD18 - Salita al decollo Testata 18 h. max (art.20.13.1.d)
 - SA18 - Avvicinamento Testata 18 h. max (art.20.13.1.e)
 - SSD/SA17 - Salita al Decollo e Avvicinamento Testata 17 h. max (art.20.13.1.f)
 - ST 18 - Superficie di Transizione Testata 18 h. max (art.20.13.1.g)
 - ST 17 - Superficie di Transizione Testata 17 h. max (art.20.13.1.h)
 - ST 35 - Superficie di Transizione Testata 35 h. max (art.20.13.1.i)
- Pericoli per la navigazione aerea (art. 20.13.2 PdR): aree oggetto di limitazione delle seguenti attività o costruzioni (specificare tipologia, ad es. discariche, manufatti con finiture riflettenti, luci riflettenti o fuorvianti, ecc.)
DISCARICHE, ALTRE FONTI DI INQUINAMENTO DI FAUNA SELVATICA, IMPIANTI EOLICI
- Servitù aeroportuale (Codice della Navigazione artt. dal 707 al 716):
 - Aeroporto di Bresso
 - Area compresa entro i 3000 m. dal confine dell'area aeroportuale
 - Area compresa tra i 3000 m. e i 4000 m dal confine dell'area aeroportuale
 - subordinato a Parere preventivo ENAC

R. 09 Reticolo idrico e fasce di rispetto :

- RIP Reticolo Idrico Principale (art 21.1.a PdR) Fascia di rispetto 10 m.
- RIM Reticolo Idrico Minore (art 21.1.b PdR):
 - TUC fascia di rispetto 4 m.
 - Parchi Regionali e AdP Expo fascia di risp. 10 m.
- Reticolo Idrico Consortile (art 21.1.a PdR).Fascia di rispetto determinata dal Consorzio
- Fontanili e Aree di rispetto (art.34 PTCP e art.41PTC Parco Agricolo Sud Milano)

5) che l'intervento: (*)

- non è soggetto al benessere di altri Enti
 - è soggetto al benessere di altri Enti
- si allega il parere/benessare/autorizzazione rilasciato da:
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici n. del (vedi R. 06)
 - Ufficio Tutela Beni Ambientali n. del (vedi R. 06)
 - Parco Nord n. del (vedi R. 01)
 - Parco Agricolo Sud Milano n. n. del (vedi R. 01)
 - A.S.L. n. del
 - Ente F.S. n. del(vedi R. 05)
 - ENAC n. del (vedi R. 07 R. 08)
 - ENAV n. del (vedi R. 07 R. 08)
 - Altro: n. del

6) che trattandosi di modalità diretta convenzionata per l'attuazione dell'intervento :

- (*) è stata stipulata convenzione in data n° rac.....n° rep.....
- si allega Atto Unilaterale d'Obbligo in datan° rac.....n° rep.....

7) che le opere **non** comportano modifica della destinazione d'uso dell'immobile

- (*) che le opere comportano modifica di destinazione d'uso da a, che tale modifica è conforme alle percentuali minime e massime prescritte dalla convenzione e, ai sensi dell'art. 5.3 delle NA del PdR e dell'art. 9 delle NA del PdS, si genera un fabbisogno aggiuntivo per aree a standard pari a mq in relazione al quale si propone monetizzazione sostitutiva mediante versamento di un importo pari a €..... da effettuarsi in base alla modalità precedentemente indicata.:

8) che nell'intervento in progetto:

- (*) non è previsto l'insediamento di esercizi commerciali
 - è previsto l'insediamento di esercizi commerciali di vicinato
 - è prevista la realizzazione di medie strutture di vendita
- e quindi prende atto, ai sensi delle D.g.r. n. 7/15701 art.10 e n. 7/15716 del 18 dicembre 2003, della L.R. n.6/2010 e dell'art. 30.2 delle NA del PdR., che l'inizio delle opere risulta è subordinato all'ottenimento della necessaria autorizzazione commerciale da parte del Settore competente da presentarsi in copia.

9) che l'area di intervento è attualmente:

- (*) libera
- occupata da fabbricati da demolire

- 10) che le opere in progetto **non interessano attività sottoposte ai controlli di prevenzione incendi**, (e quindi attività non individuate nell'elenco di cui all'allegato I del D.P.R. 151/2011) e che, per le stesse, verranno rispettati i criteri generali di sicurezza antincendio previsti dalla normativa vigente, e/o dalle specifiche norme di riferimento.

(*) che le opere in progetto interessano attività sottoposte ai controlli di prevenzione incendi di cui all'allegato I del D.P.R. 151/2011 ricadenti in categoria:

A per le quali ci si impegna a presentare copia dell'avvenuta protocollazione della SCIA ai sensi dell'art.1 del D.P.R. 151/2011 entro la fine dei lavori

B per le quali ci si impegna a presentare copia del parere di Conformità antincendio prima dell'inizio dei lavori e copia dell'avvenuta protocollazione della SCIA ai sensi dell'art.1 del D.P.R. 151/2011 entro la fine dei lavori

B nel caso di variante edilizia che comporta modifiche considerate rilevanti o sostanziali ai fini della sicurezza antincendio e/o comportanti variazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio ai sensi dell'art. 4 comma 6 del Decreto del Ministero degli Interni del 07.08.2012 (si veda l'allegato IV) ci si impegna a presentare copia del parere di Conformità antincendio prima dell'inizio dei Lavori e copia dell'avvenuta protocollazione della SCIA ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 151/2011 entro la fine dei lavori.

B nel caso di variante edilizia che comporta modifiche NON considerate rilevanti o sostanziali ai fini della sicurezza antincendio e/o non comportanti variazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio ai sensi dell'art. 4 comma 8 del Decreto del Ministero degli Interni del 07.08.2012 (si veda l'allegato IV) si dichiara che le opere in progetto rispettano i criteri di sicurezza antincendio e le specifiche indicazioni prescritte dalle norme di riferimento di prevenzione incendi, e ci si impegna a presentare copia dell'avvenuta protocollazione della SCIA ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 151/2011 entro la fine dei lavori.

C per le quali ci si impegna a presentare copia del parere di Conformità antincendio prima dell'inizio dei Lavori e copia del C.P.I. ai sensi dell'art.1 del D.P.R. 151/2011 entro la fine dei lavori

C Nel caso di variante edilizia che comporta modifiche considerate rilevanti o sostanziali ai fini della sicurezza antincendio e/o comportanti variazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio ai sensi dell'art. 4 comma 6 del Decreto del Ministero degli Interni del 07.08.2012 (si veda l'allegato IV) ci si impegna a presentare copia del parere di Conformità antincendio prima dell'inizio dei Lavori e copia dell'avvenuta protocollazione del C.P.I. ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 151/2011 entro la fine dei lavori

C Nel caso di variante edilizia che comporta modifiche NON considerate rilevanti o sostanziali ai fini della sicurezza antincendio e/o non comportanti variazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio ai sensi dell'art. 4 comma 8 del Decreto del Ministero degli Interni del 07.08.2012 (si veda l'allegato IV) si dichiara che le opere in progetto rispettano i criteri di sicurezza antincendio e le specifiche indicazioni prescritte dalle norme di riferimento di prevenzione incendi, e ci si impegna a presentare copia dell'avvenuta protocollazione del C.P.I. ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 151/2011 entro la fine dei lavori.

11) che le opere rispettano la normativa nazionale e regionale riguardante l'eliminazione delle barriere architettoniche e che ai sensi della L 13/89, del DM 236/89 e della LR 6/89 è verificato il raggiungimento dei requisiti di:

- Adattabilità .
 Visitabilità,
 Accessibilità

che essendo rispettate le condizioni minime di cui al D.M. 236/89 e/o non rientrando nei casi di cui all'art. 24 L.104/92 (locali privati aperti al pubblico), ci si avvale della deroga di cui all'art. 20 della L.R. 6/89 allegando la relazione tecnica prevista dal 3° comma del medesimo articolo (solo in caso di qualifica manutenzione straordinaria o restauro e risanamento conservativo)

12) che le opere non comportano deroga al regolamento d'igiene

(*) che l'intervento di recupero del patrimonio edilizio esistente ai sensi dell'art. 25.2 RE non rientra nei casi di cui agli artt. 66.3.2 e 66.3.3 R.E. e, comportando l'obiettivo miglioramento delle condizioni igieniche preesistenti, deroga alle disposizioni igienico-sanitarie. Si allega relazione che attesta le condizioni preesistenti ed il miglioramento nei limiti dell'art. 85.3 R.E.

13) che le opere sono conformi e **non** sono soggette all'obbligo di presentazione del progetto degli impianti come previsto dal D.M. 37/2008

(*) che le opere prevedono la presentazione del progetto degli impianti come previsto dagli artt. 1, 5 e 11 del D.M. 37/2008, che si allega in copia.

14) che le opere **non** comportano installazione e/o modifica di condotti di esalazione-ventilazione-fumari

(*) che i condotti di esalazione-ventilazione-fumari di nuova installazione e/o modificati rispettano le norme UNI-CIG L.1083/1971

15) che le opere non rientrano nel campo di applicazione della D.G.R. 22 dicembre 2008 n. VIII/8745 (es. l'intervento non riguarda le superfici disperdenti dell'edificio o prevede la mera sostituzione di generatore con potenza inferiore a 35 Kw)

(*) che le opere rientrano nel campo di applicazione della D.G.R. 22 dicembre 2008 n. VIII/8745 e pertanto si allega la Relazione tecnica prevista dall'art. 28 della L. 10/91 in 2 copie in forma cartacea e 1 copia digitale e, nei casi previsti, la diagnosi energetica

- 16) che le opere **non** interessano la statica dell'edificio e **non** comportano la sostituzione e/o la realizzazione di opere in calcestruzzo armato o di elementi strutturali
- (*) che le opere **non** interessano la statica complessiva dell'edificio, ma intervenendo su parti strutturali è necessario allegare, in duplice copia, una relazione di calcolo redatta da uno strutturista abilitato
- che essendo prevista l'esecuzione di opere in C.A. e/o di manufatti strutturali essi sono stati progettati da tecnici abilitati, nel rispetto delle norme vigenti in materia (*in proposito ci si impegna a presentare, prima dell'inizio delle opere strutturali, la denuncia prevista dall'art.65 del DPR 380/2001*)

- 17) che in materia di prevenzione e mitigazione dell'inquinamento acustico:
- trattandosi di nuova costruzione di: edificio o impianto produttivo, centro commerciale polifunzionale, centro sportivo, discoteca, nuova infrastruttura stradale si allega relazione di impatto acustico ai sensi della DGR 8/3/2002 - n.7/8313
- trattandosi di cambio di destinazione d'uso verso nuovo circolo privato o pubblico esercizio inserito o strutturalmente connesso ad edificio in cui vi sono locali destinati ad ambiente abitativo e che durante lo svolgimento della loro attività prevedono almeno una delle condizioni di cui all'art.5.4 delle DGR 8/3/2002 - n. 7/8313 si allega relazione di impatto acustico
- trattandosi di nuova costruzione di: scuola, asilo nido, ospedale, casa di cura e riposo, parco pubblico o insediamento residenziale prossimo alle opere di cui alla Legge quadro 447/95, art. 8.2, si allega:
- Valutazione previsionale di clima acustico ai sensi della DGR 8/3/2002 - n.7/8313
- Autocertificazione di un tecnico competente in acustica ambientale ai sensi dell'art. 3 bis L 447/95 e s.m.i.
- le opere di modifica del patrimonio edilizio esistente non alterano le caratteristiche acustiche dell'edificio
- le opere di modifica del patrimonio edilizio esistente alterano le caratteristiche acustiche dell'edificio e pertanto si allega dichiarazione del progettista ai sensi della LR 13/2001 sul rispetto dei requisiti acustici passivi come stabilito dal DPCM / 1997

- 18) che ai fini dell'eventuale necessità di verifica dello stato di qualità dei terreni l'attività precedentemente svolta sul sito era (compilare in caso di attività industriali, produttive o commerciali):

.....
e che:

- (*) l'area non necessita di Indagini Ambientali Preliminari in quanto non rientra nelle casistiche di cui all'art. 95.1 del Regolamento Edilizio né si tratta di cambio d'uso significativo ai sensi del comma 3 dell'art 5.PdR
- le opere in progetto comportano la necessità di Indagini Ambientali Preliminari ai sensi del citato art. 95 del RE pertanto si allega alla presente dichiarazione asseverata e documentata circa il rispetto dei limiti normativi unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 inerente gli esiti della indagine ambientale svolta
- le opere in progetto comportano la necessità di indagini ambientali preliminari da eseguirsi in contraddittorio con ARPA nei seguenti casi
- ai sensi degli artt. 2.6.5-2.6.6 del R.I. (industrie insalubri cessate),
 - per espressi accordi convenzionali,
 - per cambi d'uso da funzioni produttive verso altre funzioni o da altre funzioni verso residenza

e pertanto si allega alla presente documentazione relativa alle indagini svolte con relativo parere conclusivo di validazione ARPA (vedi sito www.comune.milano.it seguendo il percorso: *Come fare per>Bonifiche> Bonifiche, indagini ambientali preliminari, piani di utilizzo materiali da scavo*)

- 19) che l'intervento:

- non** prevede la realizzazione di scavi
- prevede la realizzazione di scavi e, vista l'assenza di contaminazioni nell'area d'intervento, dichiara:
- di voler riutilizzare i terreni di risulta nel medesimo sito di escavazione ai sensi del comma 1 lettera c) art. 185 del DLgs 152/06 per un volume pari a _____ mc;
- di **non** voler procedere all'utilizzo delle terre e rocce di scavo in quanto le stesse saranno gestite come rifiuti per un volume pari a 47,12 mc;
- di voler riutilizzare il materiale di scavo come sottoprodotto per un volume pari a _____ mc e pertanto di aver presentato autocertificazione all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA), in conformità alle vigenti norme di riferimento, della quale si allega copia alla presente;
- di voler riutilizzare il materiale di scavo come sottoprodotto per un volume pari a _____ mc e pertanto che presenterà entro l'inizio lavori di scavo autocertificazione all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA), in conformità alle vigenti norme di riferimento;

- 20) che il sito :

- (*) **non** è oggetto di procedimento di bonifica;
- è oggetto di procedimento di bonifica e per le opere di cui alla presente D.I.A. è stato rilasciato nulla osta di cui al provvedimento/verbale di conferenza dei servizi del Settore Bonifiche del Comune di Milano n°.....del.....;
- è oggetto del procedimento di bonifica di cui all'Autorizzazione al progetto operativo di bonifica n°..... emessa in data, e per tanto si impegna a **non** dar corso alle opere edilizie di cui alla presente dichiarazione fino alla positiva conclusione del procedimento di bonifica;

è stato oggetto di bonifica con obiettivi coerenti al presente intervento di cui alla certificazione provinciale prot n°..... del con raggiungimento degli obiettivi per uso

21) che i dati tecnici principali dell'intervento sono sinteticamente indicati nelle seguenti tabelle:

	Sup. lorda pavimento esistente (*)	Unità immobiliari esistenti	Sup. lorda pavimento ristrutturaz.	Unità immobiliari ristrutturaz.	Sup. lorda pavimento nuova costr.	Unità immobiliari nuova costr.	Totale sup. lorda pavimento	Totale unità immobiliari
Attrez. per spettacolo(**)								
Attrezzature sportive(**)								
Attr. cult. sanit. assist.								
Direz. e commerciale								
Industria alberghiera	1.779,89	1		1	134,58		1.914,47	1
Industr. e artigianale								
Serviz. di int. pubblico (***)								
Resid. escl. sottotetto								
Residenziale sottotetto								

(*) per gli interventi sui sottotetti si indichi la superficie oggetto di intervento.

(**) indicare solo superfici delle attrezzature private per lo spettacolo, sportive o culturali, sanitarie, assistenziali, non regolate da atti di asservimento o regolamento d'uso e quindi non considerabili quali servizi pubblici o di interesse generale ai sensi dell'art. 9.10 della LR 12/05.

(***) inserire in questa riga le superfici relative ad attività identificabili come servizi pubblici o di interesse pubblico o generale e quindi esonerate dal pagamento dei contributi di costruzione ex art. 17 DPR 380/01

	Esistente	Nuova in progetto	TOTALE
Superficie totale del lotto:			
Superficie edificabile (sf in mq):			
Superficie occupata:			
Superficie coperta:			
Superficie filtrante:			
Parcheggio (n. posti): (mq):			

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del codice penale,

assevera

ai sensi dell'art. 38.1 L.R. 12/05 la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, al regolamento edilizio vigente e alle alte normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, alle norme relative all'efficienza energetica.

si allega carta d'identità

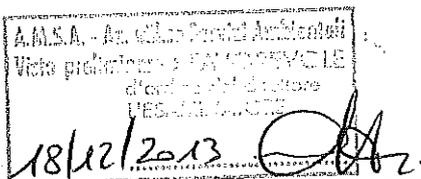
Timbro data e firma del Progettista



Laddove l'intervento comporti la formazione o la modifica di locale deposito rifiuti ai sensi dell'art. 60 RE occorre ottenere, prima della presentazione della richiesta di Permesso di Costruire, vidimazione del presente modulo da parte dell'Ufficio AMSA mediante presentazione del modello "Locale_rifiuti.xls" all'Ufficio AMSA istituito presso il Settore Sportello Unico per l'Edilizia, Via Pirelli 39 al 3° piano del corpo basso, stanza 33. (Il modello è scaricabile dal sito www.comune.milano.it seguendo il percorso: Come fare per>Sportello unico per l'edilizia>Presentare un progetto edilizio>Locale deposito rifiuti, parere Amsa)

Si allega copia del modello AMSA alla presente .

Timbro AMSA



RISERVATO ALL'UFFICIO DI ACCETTAZIONE

Si comunica che :

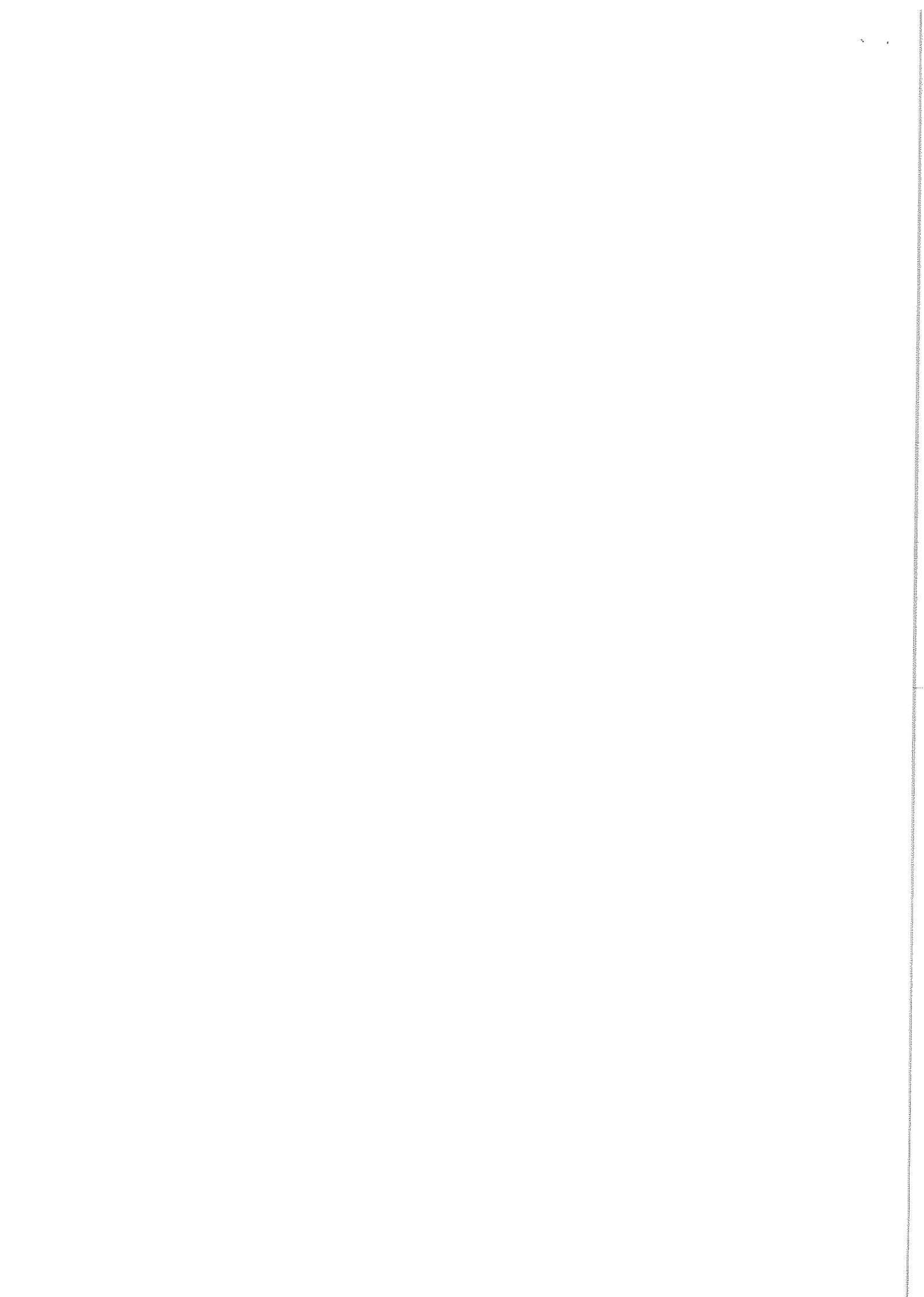
- per la pratica in oggetto è indetta **Conferenza dei Servizi**, ai sensi dell'art. 116 del Regolamento Edilizio, che si terrà il giorno alle ore presso la sala riunioni del Settore Sportello Unico per l'Edilizia, stanza , piano 3° corpo basso.
- ai sensi dell'art. 38.2 della L.R. 12/05 e degli articoli 4 e 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il **Responsabile del Procedimento** è l'arch. e-mail@comune.milano.it tel. 02/.....

Copia della presente viene restituita per ricevuta.

Ogni comunicazione relativa all'intervento oggetto della presente richiesta di Permesso di Costruire, compresa la dichiarazione di fine lavori certificazione di collaudo e richiesta di agibilità, dovrà essere presentata alla stanza n°..... terzo piano via Pirelli 39.
Milano,

L'istruttore

.....



Modello richiesta DURC per - LAVORI PRIVATI IN EDILIZIA -
 Informazioni necessarie per inoltrare richiesta DURC (impresa principale)

Codice Fiscale				Ragione Sociale		
E-mail				E-mail - PEC		
Sede Legale	CAP		Comune		Prov.	
	Via/Piazza				num.	
Sede operativa (compilare solo se diversa dalla sede legale)	CAP		Comune		Prov.	
	Via/Piazza				num.	
Tipologia Ditta	Datore di lavoro	<input type="checkbox"/>	Gestione separata Committente associante		<input type="checkbox"/>	
	Lavoratore autonomo	<input type="checkbox"/>	Gestione separata - Titolare di reddito da lavoro autonomo di arte e professione		<input type="checkbox"/>	
Tipologia di contratto CCNL	edilizia	<input type="checkbox"/>	Edilizia con solo impiegati e tecnici		<input type="checkbox"/>	
	Altri settori : specificare il contratto					
INPS	Codice INPS impresa		Sede competente INPS			
INAIL	Codice INAIL impresa		Sede competente INAIL			
CASSA EDILE	Tipologie cassa edile		Codice identificativo impresa			

Luogo/data _____ Firma richiedente _____

PAGINE MANCANI SONO I FOLIOSI DI 51 PAGINE

<p>Milano</p> 	<p>Comune di Milano</p>	<p>Spazio per etichetta di protocollo</p>
---	-------------------------	---

Direzione Centrale Sviluppo del Territorio
SETTORE SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
Servizio Interventi Edilizi Maggiori - Ufficio di Trattazione/Gruppo

Da compilarsi a cura della Proprietà:

OGGETTO: Richiesta di Permesso di Costruire ai sensi degli artt. 33 e 38 L.R. 12/05 in VIA

DEL FOATLANICI 26

- Proprietà: FUTURA ROTTORO SRL residente in MILANO via DEL FOATLANICI n. 26
- c.f./p. iva 02254280158

Per l'intervento in oggetto il contributo di costruzione di cui agli artt. 43 e 44 della L.R. 12/05 e le monetizzazioni eventualmente dovute e se non già assolte sono determinate dalla Proprietà in euro* 56.237,77 di cui:

- euro 16.755,21 per oneri di urbanizzazione primaria
- euro 13.651,79 per oneri di urbanizzazione secondaria
- euro 25.830,77 per quota costo di costruzione;
- euro per quota smaltimento rifiuti;
- euro per monetizzazione parcheggi;
- euro per monetizzazione dotazione di servizi;
- euro per maggiorazione 5% del contributo di costruzione per aree DUSAF

Note: * indicare l'importo al netto di eventuali riduzioni ai sensi della Delibera del C.C. n. 73/2007
 ** fatto salvo conguaglio (oneri urbanizzazione/costo opere realizzate)

NB Nel caso di varianti indicare esclusivamente gli importi a variante, non quelli complessivi.

La Proprietà intende avvalersi delle riduzioni degli oneri di urbanizzazione previste dalla Delibera del C.C. n. 73 del 21.12.2007 per il seguente importo:

- euro

La Proprietà si impegna a versare, secondo le modalità previste dalla determinazione dirigenziale n.425/2006, entro 30 giorni dalla data di emissione del permesso o dalla formazione del silenzio assenso ai sensi dell'art. 38.10 L.R. 12/2005 (in caso di ritardo della notifica dell'avviso di rilascio entro 15 giorni dalla data della notifica stessa):

- il contributo di costruzione e la monetizzazione dovuti nel caso di pagamento in unica soluzione
- la prima rata del contributo di costruzione e della monetizzazione nel caso di pagamento in forma rateale
- la maggiorazione del 5% del contributo di costruzione eventualmente dovuta per aree DUSAF

Si avvisa che il mancato o ritardato pagamento di quanto dovuto nei termini e secondo le modalità indicate comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 42 del DPR 380/2001 e precisamente:

- aumento del 10% dell'importo dovuto qualora il versamento sia effettuato nei successivi 120 giorni;
- aumento del 20% dell'importo dovuto quando, superato il termine di cui alla lett. a), il ritardo si protrae non oltre i successivi 60 giorni;
- aumento del 40% dell'importo dovuto quando, superato il termine di cui alla lett. b), il ritardo si protrae non oltre i successivi 60 giorni.

Modalità di versamento:

Settore Contabilità, via Silvio Pellico 16, 2° piano, stanza 67, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00, in contanti o tramite assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Milano. E' possibile effettuare il pagamento anche con bonifico bancario: Banca Intesa San Paolo, Tesoreria del Comune di Milano, IBAN IT34D0306901783009134207823

La Proprietà si impegna inoltre a produrre, al Settore Sportello unico per l'Edilizia entro 30 giorni dalla data di emissione del permesso o dalla formazione del silenzio assenso ai sensi dell'art. 38.10 L.R. 12/2005 (in caso di ritardo della notifica dell'avviso di rilascio entro 15 giorni dalla data della notifica stessa)

- le fidejussioni per le rateizzazioni del contributo di costruzione e dell'eventuale monetizzazione nel caso di pagamento in forma rateale
- le fidejussioni per le riduzioni degli oneri nel caso sia di pagamento in unica soluzione sia di pagamento in forma rateale

Si avvisa che la mancata presentazione delle fidejussioni entro il termine sopra citato comporta:

- o nel caso di fidejussioni per le rateizzazioni la non ammissione al pagamento in forma rateale e pertanto l'obbligo della corresponsione dell'intero importo in unica soluzione e l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 42 del DPR 380/01 (vedi sopra)
- o nel caso di fidejussioni per le riduzioni la non ammissione allo sconto e pertanto il pagamento degli importi al lordo dello sconto.

Milano _____

La Proprietà (firma leggibile)

FUTURA ROTTORO S.R.L.
 Via Del Foatlanici, 26
 20121 MILANO

AL SETTORE CONTABILITÀ

IL FUNZIONARIO